

MONICA RUGGIERI

I MOTI DELL'ANIMA



“ *Ti accorgi della vita
solo quando essa ti sfugge
dalle mani impazzita...* ”

Monica Ruggieri

I MOTI DELL'ANIMA



Il disegno in copertina è a cura di Beatrice Ferri

Dedicato a mia madre Stella

Pubblicazione a cura di:

NUOVO LOGO

Cooperativa Sociale Solaris Supported Housing
Coop. sociale Solaris SH
Via Nomentana, 91 - 00161 Roma
Cod. Fisc. 13931721008
e-mail: coop.solaris.sh@gmail.com

INTRODUZIONE

di Padre Maurice

Io lo so che non lo dovrei dire, ma secondo me tutti quelli che scrivono le introduzioni sparano una marea di cazzate. Anch'io faccio parte di questo gruppo...

Le poesie di Monica, anzi no...una persona dello spessore umano di Monica riesce a cogliere le distanze che il pensiero e il sentire dell'uomo mette tra se e gli altri facendomi pensare che il senso di tali poesie sia spiegarci che anche se siamo lontani o distanti possiamo percepire la personalità ed il sentimento altrui.

La poesia di Monica tuttavia non è solo questo; frasi come "ti offrirò la luna e un vestito nuovo e insieme spegneremo tutte le stelle" implicano la considerazione della bellezza che le parole possono esprimere. Mi colpisce anche la complessità di alcune poesie e l'elemento della ricerca estetica fatta da Monica. Un'altra frase: "Guardo una giostra che gira vuota" parla del senso dell'incompiuto nella vita quotidiana, come se mancasse sempre qualcosa, tema spesso trattato da Monica.

Altre poesie come "Il prezzo" e "La mafia" contengono una considerazione di ciò che paghiamo alla follia della società moderna.

Oggi non c'è posto per la poesia se non in piccoli libri che non più di un centinaio di persone leggeranno (come questo).

I MOTI DELL'ANIMA

Un'altra poesia, la più breve, “Cento corone per un amore” è molto significativa e al suo interno la scelta di chiamare corone i soldi o le monete accosta Monica ai più grandi della poesia italiana del secolo (ma non scherziamo!).

Così che “ Distillerò i fiori e gli olii più preziosi” affinché “ una pioggia di stelle di ghiaccio” possa cadere su chi come Monica crede ancora nell'amore.

Mur H 24

TRA ME E ME
di Monica Ruggieri

Sono nata a Roma nel 1963. La mia famiglia era proprietaria di un albergo in Abruzzo, in funzione di estate e nel quale ho trascorso le vacanze estive durante la mia giovinezza. Ho sofferto molto ed ho avuto un rapporto difficile con mio padre, dal carattere severo che è andato addolcendosi negli anni. Mi sono diplomata al liceo classico "Giulio Cesare" e poi mi sono iscritta alla facoltà di Giurisprudenza. All'età di 20 anni ho cominciato a scrivere poesie.

All'età di 26 anni mi sono ammalata psicologicamente. Nonostante tutto ho continuato a studiare e sono andata a lavorare presso uno studio legale come coadiutrice e segretaria. Arrivata al culmine di questo mio malessere sono stata costretta a lasciare lavoro e Facoltà. Dopo vari ricoveri in diverse strutture psichiatriche, sono entrata a far parte della Comunità di via Sabrata a Roma, dove ho incontrato il dott. Maone, psichiatra che ha assunto un ruolo importante nel mio percorso ed è stato in grado di comprendermi a fondo e di aiutarmi molto.

Ho instaurato un buon rapporto anche con gli altri medici, in particolare con la dott.sa Cangiano e con la dott.sa Bongiolami, e con gli operatori ed infermieri della Comunità, con i quali sono in contatto ancora oggi.

I MOTI DELL'ANIMA

In Comunità ho conosciuto l'Associazione Solaris e anche con loro ho instaurato un bellissimo rapporto e mi hanno aiutato molto.

Attualmente vivo in maniera autonoma in un appartamento, che divido con il mio compagno di vita, Claudio.

La Comunità di via Sabrata, a due passi dall'appartamento, costituisce per me un punto di riferimento a cui potermi rivolgere per consulti, colloqui e consigli.

Sono una persona molto sensibile, come traspare dalle mie poesie. Oggi sono al mio secondo libro di poesie e la mia intenzione è quella di scriverne altri in futuro.

Buona lettura!

I MOTI DELL'ANIMA

AMARE IN SILENZIO

Amare in silenzio,
e poi soffrire in silenzio.
Rubare scorci di lieto amore,
quasi come se l'amore si trovasse ovunque.
E non capirci niente,
negli ampi letti freddi della vita.
Domandare al cuore tuo
se ha notizie dell'altro cuore.
Abbandonare la finzione come un vestito,
elegante ma scomodo.
E rinverdire gli anni di una quasi fu felicità.
Non lasciarmi mai,
è il pensiero che vorrebbe trasformarsi in frase
ad ogni angolo dove sei tu.
E le parole dette sono traslate dalla mente tua,
mentre il cuore produce le sue sensazioni,
ma la realtà se le riporta via nel successivo attimo.
Tu chi sei? Io chi sono?
Non si spera mai quando si è sciagurati
di uno sciagurato amore.
Quindi conviene amare in silenzio,
in attesa che passi, che passi l'amore
per trasformarlo presto in un ricordo mesto,
ma bello al tempo stesso.
Amare in silenzio.

I MOTI DELL'ANIMA

IL RIMPIANTO

Nel compianto amore la fine come l'iniziazione
di un rinnovato rito,
tenue la mente che dal dolore s'allontana,
ma restandone ancorata
come un incidente di percorso,
un pulsante impazzito, una pallottola che arriva
come il grido del cielo,
e noi inermi mortali siamo tutti
a rischio eliminazione.

Compiangerò quei morti troppo spesso nati,
infrangendo le regole dei fervidi credenti.

Abatterò quell'albero impietoso,
e coglierò dai semi olio sparso.

Ma mai mi pentirò di te,
semmai un giorno, nel rivedere

noi due insieme, avrò qualcosa di te,
come unica rosa il mio rimpianto.

Non volli niente di più di ciò che ebbi ed ho,
ma ciò nonostante c'è sempre qualcuno

o qualcosa che mi sfugge,
ed è il rimpianto di un fugace amore
mai approfondito, oppure un bel vestito.

Il rimpianto.

VOGLIO TE

Voglio te oggi,
e poi domani,
e poi per sempre.
Scusa le fughe,
i miei lontani e lunghi silenzi
che si perdono nel mio grido di assolo,
quando sto a casa mia.
Sola.
Levarti dalla mente mia io vorrei
ma l'amore è ingiusto
 quando prima ti propone affari
e poi sparisce, come un ladro alla stazione.
Ho dedicato il mio cuore a questo amore,
come piccola pianta,
ma il fiore non vuole sbocciare.
Vorrei tradirti un giorno sotto il sole
con chi vorrebbe uccidere le tue mani su di me.
Ascolto il dolce cinguettio di un uccellino
 posatosi qua sulla finestra mia,
mentre leggo la biografia di un assassino,
e il cielo si oscura piano piano.
Ora io vittima di questo rosa omicidio
mentre il vento porta presagi di sangue.
Voglio te,
la mente me lo dice, me lo dice il cuore.
Come due attori noi,
che improvvisiamo la vita e poi l'amore.
Voglio te.

I MOTI DELL'ANIMA

Voglio te perché resistente al tempo
e alle invidie e ipocrisie di chi ti tradisce alle spalle.

Amore esangue.

Ma quel coltello io non punterò mai,
neanche per difendermi,

contro di te furente amore,
perché basterà una parola.

Voglio te.

QUANDO NON CI SEI

Ti ho lasciato ieri sotto al portone,
nel tuo cappotto nero.
Avevi freddo
e non so più, né più ricordo.
Ora la mente mia si distorce in un sonno
indotto da uno psicofarmaco.
E il cuore battendo più forte
si perde nell'abisso di un complesso di colpa.
I sogni stentano a venire
E l'immagine tua non è più nitida,
quasi mi pare di averti lasciato per sempre.
Vorrei dormire la mattina presto,
dopo il sussulto del mio primo risveglio.
Ma i peccati avanzano pronti,
 come guerrieri impavidi,
ed il mostro che ho creato con la mia fantasia
mi induce a sperare in una pacata tranquillità.
E la sofferenza si trasforma
 in paziente comportamento,
come un testamento mai scritto,
per impossibilità a dare qualcosa agli altri,
forse per non averla propria fino in fondo.
E allora la gente di paese,
che ride di risate e sorrisi ingenui e grossolani,
stimola i miei intenti di imitare
 chi neanche conosco,
ma a me pare degno e al tempo stesso bravo,
negli atti di un maestoso vivere.

I MOTI DELL'ANIMA

Ma poi le cantilene dolci della mia felicità
e dei miei sogni a occhi aperti,
segnati appena, appena appesi a una piena realtà,
mi riportano a te, a te che mi pensi perché
distratta da altro che non sei tu.

Quando non ci sei mi sopporto meglio,
e più sei lontano più accetto le inezie
e i tarli della vita mia.

Come se ti regalassi il mio mondo,
regalo ben accetto per te,
che quando non ci sei mi pensi,
e vaghi per le strade a me note ormai da tempo.
Un giorno mi addormenterò sulla mia vita
sentendone lo strazio,
e sarà come averti accanto sempre,
anche quando non ci sei.

Amare te è più facile,
quando non ci sei,
perché la gioia mi conferma ancora che mi ami,
quando non ci sei.

TI OFFRIRÒ

Ti offrirò il mio dolce veleno
per dentro ai tuoi sogni giungerti.
Ti offrirò l'eterno,
come un mantello blu da indossare a una festa.
Ti spianerò di alti e spogli alberi la strada,
per riportarti sempre a me
e ti offrirò l'amore di quei freddi inverni,
che ti promettono dolci intimità.
Non una volta stenterò ad amarti,
ma di gioia vera tratterrò dentro di me
le tue parole.

Non esiste oggi,
non esiste domani per noi che cogliamo l'attimo,
poiché in un sol attimo cogliamo tutto quanto.
Ti offrirò la luna e un vestito nuovo,
e insieme spegneremo tutte le stelle,
come un compleanno festeggiato da noi soli.
Il mare è appetibile d'inverno,
l'inverno è appetibile d'estate,
ma gli uccelli, siano essi corvi in intimità.
Non una volta stenterò ad amarti,
ma di gioia vera tratterrò dentro di me
le tue parole.

Non esiste oggi,
non esiste domani per noi che cogliamo l'attimo,
poiché in un sol attimo cogliamo tutto quanto.
Ti offrirò la luna e un vestito nuovo,
e insieme spegneremo tutte le stelle,

I MOTI DELL'ANIMA

come un compleanno festeggiato da noi soli.
Il mare è appetibile d'inverno,
l'inverno è appetibile d'estate,
ma gli uccelli, siano essi corvi oppur gabbiani,
sfrecceranno sempre nel cielo blu
per incidere di libertà la nostra vita.
Ti offrirò una semplice e mera poesia,
per non saper io scegliere in quale vita collocarti.
Ti offrirò.

UNA FAVOLA PER CHI

Ho ascoltato il silenzio farsi sogno,
non ho ceduto a chi poteva illudermi di amarti,
ho lasciato stare le cianfrusaglie della vita,
e sono uscita una domenica ben vestita.
Poi nella casa ho evocato la persona tua,
per studiarci una parte da recitarti ancora.
Una favola, ho scelto una bella favola per te
e per chi potrà ascoltarla,
interpretandone la vita stessa e poi la sua.
Non ho dormito mai senza un giocattolo mentale,
e farti oggetto delle mie tristezze volli io.
Ho abitato tante case, cogliendone la bellezza
dei colori,
ma dovunque andrò produrrò sempre
le mie fantasie,
e ovunque reciterò una favola, per chi?
Per chi saprà ascoltarla
interpretandone la vita stessa e poi la sua.
Una favola per chi è rimasto puro
e un po' bambino.
Farò volare nel cielo un canarino,
stavolta salvando, insieme a esso, il cuore mio.
Ai pentimenti miei ci baderò io sola, io soltanto,
ma intanto ascoltami, ascolta questa favola.
Una favola per te.

I MOTI DELL'ANIMA

UNA VITA IN SILENZIO

Una vita proclamata all'amore,
 ma esso silenzioso,
e così nel silente viaggio della vita
 qualcuno finge di vivere,
ma sordi son gli altri per lui e intorno a lui .
Una vita in silenzio.

Veder crescere fuori della casa
 alberi con fiori rosa,
e poi rincorrere foglie secche per la strada
 per gioco,
e trovarsene alcune dorate
 nel bel sogno di un amore.

Mai pentirsi di qualcosa,
ma amare a voce alta
 stimolando il proprio sentimento,
e rivelandolo amarlo di più.
Mai fingere di credere che sia veramente amore,
ma vero amore.
Vivere in silenzio.

I MOTI DELL'ANIMA

IL MESTIERE DI VIVERE

Ti accorgi della vita solo quando essa ti sfugge
dalle mani impazzita,
come trovarsi nel grande oceano
 e temere di annegare,
poi risalito su di una scialuppa riprendi fiato
e tutto intorno a te è gaio e perfetto.
Per vivere devi riflettere,
ascoltare un silenzio e distinguere un silenzio
forzato da uno mero e casuale.
Ho risalito un giorno un monte
 e ho respirato un'aria buona,
ho persino rinnegato davanti a Dio
 tutti i miei peccati, e ho pregato,
ho sentito Dio vicino su quell'alto colle,
 così vicino al cielo.
Dimenticammo noi tutti i trascorsi giorni,
e percorreremo le strade più sicure della vita.
Il danno, come di un assassino che trema impa-
vido col sangue addosso
 di chi esanime gli muore accanto,
diventa allora la sporca cenere
da giustificare a un poliziotto, a un giudice,
e l'anima sua così contorta la offre a Dio,
 a un prelato,
per ritrovare un perdono
 anche se tutto sgangherato.
Bisognosi invece tutti noi d'affetto
 improvvisiamo spesso questa vita,

I MOTI DELL'ANIMA

ma il copione dopo si ribella perché falso,
e diventiamo i giullari di noi stessi,
e non sapremo mai gli altri destini
non avendo mai vissuto appieno.
Il mestiere di vivere.

QUEL BAMBINO MAI NATO

Quel bambino lassù,
lasciato su di una nuvola azzurra.
mi chiama nel grido di quei bambini nati,
e per questo più fortunati.
Ora non ti amo più,
perché il frutto del nostro amore
non è voluto maturare,
perché il fiore più bello della nostra giovinezza
insieme non è voluto sbocciare.
E nei colori della vita evocanti bellezza
di un sogno ad occhi aperti,
confondo la felicità per amore, e viceversa.
Ma amore non è,
ma una felicità intensa che tanti doni ti offre.
Vorrei portare dei giocattoli
a questo figlio che non è mai nato.
Vorrei tenerlo in braccio,
e una ninna nanna, ballando insieme,
io gli canterei.
E ora sola, dentro al mio sogno irrealizzato,
guardo una giostra che gira vuota ,
come il mio causale ma non fortuito capogiro.
A tratti i miei occhi diventano due biglie colorate,
empi essi di ira e di pianto,
confondendosi coi colori della giostra.
Il cielo sembra cadermi addosso,
prima che mi allontanati,
e un senso di vuoto lontano sembra salvarmi

I MOTI DELL'ANIMA

da questo crollo.

Un vuoto anche dentro me,
che mai potrà riempirsi,
ma solo di altro, altra gioia, altro,
niente da vivere e da riempire invano.
Dedicato a quel bambino mai nato

AMICO MIO NON CREDERE

Amico mio non credere
a qualcuno completamente,
perché poi alla fine lui ti tradirà,
anche se solo la sensazione del sentire
un tradimento, anche se solo mentale.

Non sentirti inferiore di chi ha più di te,
ma cancella quel nome metaforicamente,
quel nome che vorrebbe primeggiare da re.
Raccogli i fiori nel tuo giardino,
ed esci più spesso la sera,
se ti diverti ben ti farà.

Amico mio non amare
chi ti negò il primo e timido bacio,
e si rifiutò di amarti da subito,
chi era incerto e obliquo
come un albero incerto in incerta terra.

Amico mio non credere a chi ti piange vicino,
perché poi riderà di nascosto, forse.
Non perdere tempo a regalare emozioni,
ma trattieni tutto il tuo amore per chi un giorno
vicino o lontano vorrà e amerà solo te,
e non credere a un disastro mentale di oggi,
perché all'indomani di una tempesta
c'è sempre fiato ed esteso respiro.

Abbi fede amico mio,
e complimenti a questo coraggio tuo.

Amico mio non credere
che la vita sia sempre uguale a se stessa,

I MOTI DELL'ANIMA

e finisca e poi cambi ancora
di stagione in stagione,
anche se è vero, anche se è così.
Amico mio non credere troppo alle favole, ai
complimenti frivoli e al gusto dolce
di una pastarella, perché la vita è bella
anche quando è amara,
come un veleno che cade ed è aspro,
insieme a una realtà che spesso cade, a te,
nell'andamento insolito della vita.
Amico mio non credere di esser solo al mondo
quando colui che ami ti vorrebbe lasciare,
ma invece si offre a te per infliggerti
il suo amore come una condizione,
come il patto col diavolo firmato
in una sera uggiosa di tanto tempo fa.
Ascolta mio dolce amico
il suono delle note dell'amore,
scegliendo quelle a te più consone e adatte.
Un uomo disse così: "Un giorno me ne andrò
nel mare, al largo me ne andrò,
poi giunto a riva coglierò i più bei sassi,
le conchiglie più colorate e perfette,
e solo allora sarò libero da me stesso,
per aver ritrovato in me il coraggio
di conoscere questo grande mare,
il mare della vita".
Amico mio non credere.

I MOTI DELL'ANIMA

C'ERA UNA VOLTA

C'era una volta una bella principessa,
aveva a corte tanti cavalieri
ma il suo cuore batteva

 solo per un semplice guardiano.

Essa lasciò sfarzi e mondanità
per seguire lui fin dove non si sa,
 perché molto lontano.

Perle e diamanti essa gettò nel fiume,
di netto tagliò il suo biondo crine,
e lunghe vesti di merletto e pizzi essa trasformò
in corti calzoni a palloncino.

E un giorno vennero bionde amazzoni
 a saccheggiare il suo castello,
e coi cavalli vennero e tornarono poi a casa
 col bellissimo bottino.

C'era una volta.

C'era una volta. E ogni favola finisce,
seppur bene, essa poi finisce sempre,
la favola di tutti nella vita.

C'era una volta un'amore,
e ora non c'è più.

Ma poi ritorna qualcuno che ti cerca,
e nell'affanno continuo dell'amarti, del capirti,
rinnova l'amore,
per perpetuarlo, eterno.

C'era una volta una vita, una città, una bella
casa piena di sentimenti teneri,
e ora non c'è più.

I MOTI DELL'ANIMA

Ma ora ce n'è un'altra di casa e di città.
Per sempre si rinnova il lungo racconto della vita,
e mai nessuno celerà male, verità e realtà,
scoprendo che il surreale può essere incubo,
ma poi anche fiaba.
C'era una volta.
Riflessione su un dolore
Tutti si gioisce, soprattutto
a certe giovani e brevi età.
Dopo arrivano i dolori, come scontrini scaduti,
come tasse da pagare,
come il dolore di una madre
che si ritorce su se stessa
perché ha perso un figlio.
Come un soldato morto in Iraq
con una bomba che lo annienta
con tutta la sua vita fin lì trascorsa,
ed egli si catapulta in cielo, in un cielo oscuro,
ove egli ripensa a chi ha lasciato moglie, figli,
una madre ed un padre,
così lontani, troppo lontani da quel cielo,
e piccoli quasi invisibili li vede sotto di sé.
Il senso di un dolore te lo domandi sempre,
ma ti rispondi con dei "ma", con dei "se",
un dolore come il lavoro di uno scultore,
una statua finita e perfetta,
come la promessa di fedeltà
dentro una bomboniera,
un sacchetto di confetti rosa.

I MOTI DELL'ANIMA

Come il motivo, la musica più bella
di un cantautore
che ti resta dentro la testa,
un dolore portato bene
come una bella cravatta,
come una giacca che ti cade a pennello,
un dolore da trapiantare,
come una piantina troppo gracile,
ma il dolore va e viene sempre,
e dato che viene da te,
è con te, è parte di te comunque.
Riflessione su un dolore.

I NOSTRI SBAGLI

I nostri sbagli come fiori secchi
tenuti stretti da un morto nell'ultimo sussulto
della vita, poco prima di morire,
come soldati sconosciuti di una guerra
che nel cuore un segno ti lasciò
per averne amato una,
un soldato bellissimo
nei tuoi ormai consolidati ricordi.
I nostri sbagli come promesse mai mantenute,
come palazzi costruiti a metà,
strade interrotte da polizia stradale,
come motorini capovolti
con ragazzi a terra esanimi.
I nostri sbagli tutti in fila da abbattere
come birilli al Luna Park ,
come vetrine allestite e colorate
che ostentano abiti bellissimi,
come le cicche delle sigarette che non hai gettato
perché volevi dormire.
I nostri sbagli come amori da ricordare
un giorno per ridargli nuovamente un senso,
e mi innamoro proprio dei tuoi sbagli amore mio,
e mi innamoro dei miei sbagli.
All'orizzonte un arcobaleno colorato
cade in un tramonto rosa,
e tutto allora sembra lecito e possibile,
anche uno sbaglio,
da ricordare, da mettere in petto

I MOTI DELL'ANIMA

come medaglia al valore della vita propria.
I nostri sbagli.

NON SO

Non so dove vado, né dove andrò.
Che temerario è l'animo mio.
L'impavido scudo ai tuoi sordidi colpi di spada.
Fasullo colui che mi chiede furente chi sono,
per la corona che ho in testa da anni.
E i miei occhi, il mio sguardo impassibile.
Non so gli alterchi della solita gente,
né le vendette di chi è convinto
di quello che dice.
Mettere in dubbio me stessa vorrei,
alla fine di una giornata della mia solita vita.
Perché niente è certo, per davvero
Non so più le altre case che io ho abitato,
non so più come riordinare tutti i ricordi,
che tanti essi sono,
e scelgo sempre i più belli
per riviverli con gioia immensa.
E mentre vorrei sdraiarmi al sole vestita e con te,
sento che è come se tu non ci fossi,
precario amore troppo nuovo, forse.
Che l'antico più affascinante sempre è.
Tu precario, sì.
Come se svanisse il ricordo di te a ogni istante,
a ogni fiato di vita.
Non so come dire a qualcuno che non si guarisce,
che non guarirà.
Non so se la vita è una scelta o un obbligo,
da assolvere sempre e bene.

I MOTI DELL'ANIMA

E le strade, i palazzi e tutti i paesi
sono solo le tracce della storia
che rinnova le cose, e

he sono la stesse da sempre.

Non so disarmare un'amante,
né adulare un nemico.

Non so il razzismo di certi altolocati locali,
né l'acerrimo odore di certe bettole.

Non so il dolce e l'amaro di un plagio,
ma so il disgusto

di uno strascicato e mezzo sorriso.

Non so i facili amori, quelli da prendere al volo,
ma so che il mio amore,

bello come un principe moro, sarà.

Non so disconoscere e rinnegare nessuno.

Ma so ricordare a ciascuno

ciò che egli mi ha dato.

Non so abituarmi al dolore,
come non so abituarmi a rigettare un ricordo,
brutto oppur bello che sia.

E le certezze di tutti i beati avvocati togati

e degli inamidati bancari,

sono ben lungi dalle mie idee, dalla mia vita,
sempre incerta ma tesa a riscoprire

qualcosa di magico,

come le segrete chiavi delle bellissime e celate
verità del mondo e della vita.

Non so.

UN DOMANI

Un domani poserò il mio cuore
 su un diverso letto,
i battiti lievi e dolci sentirò,
di altre vesti vestirò,
con un nuovo amore io combatterò.
Un domani pranzerò con altri amici,
 su diverse tavole con diversi piatti,
e altri gusti io assaggerò.
Ma c'è un mistero nella vita e in tutto ciò.
Non c'è un domani senza dei perché,
e le risposte le trovi sempre dentro te.
Diletta è la vita quando forti emozioni e regali
di belli amori essa ti fa.
E la sequenza delle belle immagini della vita
che si susseguono sempre con gli stessi canoni.
E se un domani, penso dentro me,
 mi innamorerò,
farò tesoro di tutte le esperienze passate,
ma sempre istintiva e liberà io resterò.
Vicina ad un camino il calore di un amore
come fuoco della vita.
A testa e croce come sempre giocherò,
e scapperò correndo in calzoncini per i prati
 e per gioco insieme a te.
E quando sotto al sole,
 bianca la mia pelle al sole offrirò,
penserò che non v'è mai fretta nella vita
perché c'è sempre un domani.

I MOTI DELL'ANIMA

Un domani dentro al passato
 io leggerò le cose belle,
e le proteggerò come vecchi diari
 e dorate chiavi di segreti cassetti.

Un domani forse qualcuno
 le mie stesse cose farà,
sia esso un figlio oppure un replicante
 e come me, egli amerà.

Un domani.

RICORDO DI UN GIORNO

E passa lento il giorno e giunge serena la notte,
come corollario perfetto ad un amore.

Giunti siamo alle soglie della vita di sempre,
del nostro presente.

Tu che piangi sopra al mio cuore,
deluso e desolato,

e io ti piango silente accanto.

La cornice del giorno e dell'amore è verde
come verdi alberi,

e azzurra come azzurri cieli.

Tu col sorriso più bello, io finalmente serena,
noi due insieme che abbiamo autografato

i nostri letti d'amore un giorno,
un giorno qualunque,

abbracciati stretti noi e liberi infine
coi nostri bagagli d'amore,

e mangiare e dormire insieme tutto il giorno,
e libero come un uccello l'amore

che si posa sopra la casa
augurandoci che sia per sempre.

Tu il mio regalo di un giorno,
un giorno qualunque.

Ricordo di un giorno.

I MOTI DELL'ANIMA

AMARTI

Amarti costantemente amarti.
Prendere il bello degli attimi di vita insieme.
Amarti per sempre amarti.
Coltivare insieme il giardino dell'amore,
e gettare rose rosse nel mare
per perpetuar le sensazioni dell'amore.
Amarti e dirti tutto in un momento,
salutarti come fosse l'ultimo saluto.
Abbandonarsi al suono dolce delle parole tue.
Non voler niente, più niente all'infuori di te.
Sentire il cuore che ti accompagna in passeggiata.
E calcolare i giorni più belli al calendario,
per ripeterli magari un'altra volta,
un giorno, magari lontano.
E soffiare candeline alla tua festa,
desiderando che con te la festa non finisca mai.
Amarti.

I MOTI DELL'ANIMA

AMORE ASSOLUTO

Bere dal tuo amore senza timori
dei tuoi soliti veleni, delle vendette tue,
il tuo pallore che diventa il mio
e quello sguardo perso e preso, quasi malato,
e il tremore della mano,

quella che tendi nel salutarmi.

L'amore nostro è assoluto,
nato perché doveva nascere,
vivo perché doveva vivere.

Io che sparisco dalle scene della solita vita,
per perdermi con te

che sei la perfezione per me,
il perfetto pomeriggio,

l'ideale per trascorrerlo insieme,
la perfetta proporzione tra te e me.

Ed i continui colloqui tra noi
per arrivare alle giuste verità.

Io che ti amo,

tu che tentenni ma è solo finzione,
e intanto ci amiamo,

sola cosa che sappiamo fare bene,
bere dal tuo amore ed attingere da beate vite.
L'amore assoluto.

I MOTI DELL'ANIMA

SE TI VA

Se ti va verrò all'appuntamento con te,
mi vestirò bene, con pizzi e merletti,
userò il rosso rossetto e il nero carbone
per gli occhi.

Se ti va mi innamorerò di te
malgrado abbia un altro, miscredente amore.

Se ti va andiamocene lontano,
verso un mondo diverso,
in un mondo tutto nostro.

Se ti va faremo l'amore,
dimenticheremo i precedenti amori,
già trascorsi, già morti.

Ci tufferemo nelle vasche con l'acqua
e con i fiori,
apriremo le finestre della felicità,
e se ti va io ci starò, si ci starò al gioco tuo.
Se ti va.

I MOTI DELL'ANIMA

TU NELLA MIA VITA

Tu oggi presente a me e alla mia vita.
Tu che ti prepari ad amarmi
 anche contro di me e il mio volere.
Tutto l'amore del mondo si allontana
 in un cielo nero,
per dar spazio solo a te e alla tua persona.
Tu che ci sei e poi non ci sei,
tu convinto ch'io ti ami, e che non mi aspetti più.
Attimo dopo attimo entri ed esci nella mia vita.
Tu vigliacco di sempre,
io felice dei miei traguardi.
Tu geloso nell'aria di tutte le vite
 e di tutti i possibili mondi.
Tu che giochi con le mani,
e pensi che te le mangeresti se non mi avessi.
Tu perfetto da mattina a sera,
 che già sai le cose che farò.
Tu nella mia vita.

TI VORREI

Ti vorrei solo in mezzo al mondo.

Ti vorrei stretto nel mio cuore
per amarti in silenzio.

Ti vorrei nella mia stanza
ventiquattro ore al giorno.

Ti vorrei come l'acqua il suo ruscello,
come il cavallo il suo maniero.
come queste mani tanto belle
che vanno cercando solo me.

Ti vorrei per sempre,
ma sempre è troppo lontano.

E tu sei già vicino a me, da sempre.

Ti vorrei nell'attimo esatto in cui ti voglio,
nell'istante stesso in cui ti desidero.

Ti vorrei come un regista cerca un film,
come l'attore la sua parte.

Sono sola nella casa e ho bisogno di te.

Ho bisogno di te sotto la pioggia,
quando non ci sei,
quando fuori fa freddo e frettolosa
esco di casa a cercarti.

Ho bisogno delle tue stupide parole
e di quelle vere.

Tu sempre dietro a me dovunque vada,
coi perdoni richiesti in chiusi momenti d'amore.

E io ti vorrei vestire d'amore, del mio,
e dirti le parole dell'amore,
anche se tu già le sai.

I MOTI DELL'ANIMA

TESTA MATTA

Tu che mi vuoi a tutti i costi,
ti ritrovo all'angolo delle strade del mondo,
a me note,
ti incontro spesso nei luoghi ameni
che frequento.

Tu testa matta, tu che arrivi sempre primo
nella mia vita,
tu che mi vendi il tuo amore
e ti compri i miei anni migliori,
tu, tu testa matta.

E d'inganno m'avvinghi
come un mantello di velluto blue,
e d'estate mi vesti
e col sole mi colori i già biondi capelli,
tu che non sai dove sono, non lo sai mai,
e allora esci matto davvero.

Tu sempre tu ogni giorno, mentre mi imbelletto,
e tu stai sempre là e non ti muovi,
tu che per me hai scalato ripide scale,
tu che hai corso verso di me.

Grazie mio prode,
e già col pensiero vengo da te a perdonarti.
Testa matta.

I MOTI DELL'ANIMA

TU SENZA CUORE

Tu che mi vuoi, che pretendi, col tuo cappello,
i tuoi giubbotti, la tua aria spavalda,
io che ti amo così, proprio così,
senza un motivo, una ragione,
e tu che sei grande, grande nei pensieri miei.
Tu sempre sicuro di te,
che non ti commuovi mai,
tu senza cuore, dall'alto della tua vanità
sbirci su di me,
tu che non ti domandi come sto,
come un uragano di liti,
tu, sempre tu, che neanche te ne accorgi,
che se ti aspetto ci godi soltanto,
che guardi e decidi che bello ti senti,
e ti specchi in quei buffi occhiali,
che non capisci niente mentre io piango.
Tu senza cuore.

QUESTO AMORE

Questo amore diretto come il colpo
di una pistola con silenziatore,
che nessuno si accorge
quando muore un amore, un altro.
Questo grido di gioia in un parco solitario,
su di una solitaria panchina,
e comprarsi dei vestiti nuovi col sorriso
che nasce in mezzo alla gente.
Questo amore, filtrato dentro ad azzurri occhi,
speso totalmente,
e magnanimi cuori ad applaudire nel silenzio
dentro questo amore,
questo amore nato dal niente
e che ti appaga di tutte le sconfitte,
che ti accompagna nella solita vita ricordandoti
che sei importante,
che ti regala un'altra vita,
e i ricordi sono già un film,
questo amore disegnato sui nostri volti
con estatici sorrisi.
Tu principe di ieri e cavaliere di oggi,
ascolto le tue indecifrabili parole,
le ascolto insieme al mio cuore,
e ti manco nonostante te presente,
e mi manchi anche se sei qui vicino a me.
Questo amore.

LA FINE DI UN AMORE

Lenta cade la pioggia di un amore.
Con il vento che vuole giocare con me.
E poi la tempesta per la fine di un amore.
Cadono dal cielo tutti gli amori,
 come aghi d'argento.
E le sere passano tristi nella finzione
 di una realtà per il momento celata.
La fine di un amore.
Non ti volli subito, questo è reale.
Non conosco menzogne d'amore
e sono qui davanti a te a donarti il mio,
 malgrado un addio.
Scempio feci di questo amore.
Non piansi per te, non piansi per me, né per noi.
La costruzione di un amore,
 quindi la fine di un amore.
E i ricordi fanno più male che mai,
mentre tu ti allontani oramai per sempre da me.
I ricordi come tanti soldati da abbattere.
Ma questo amore io terrò dentro di me,
e ne farò il mio tesoro, la mia alcova
 dove rifugiarmi nei giorni difficili.
Un'altro amerò, già lo so, già lo sai,
e nel dolore camminerò sempre a testa alta,
 col cuore in pezzi ma vivo,
ma io che ti amo, ma tu che fosti mio.
Tra di noi oramai solo il niente,
 il niente da riempire di altro amore.
La fine di un amore.

SPIEGAZIONI

Addio, addio amore mio,
quanto mi spiace questo tuo pianto,
quest'aria triste e rassegnata!
Dirti che non ti voglio, che è già finita,
poi lungo i viali scompari, nel tuo montone,
e nel vento ti rassetti la lunga sciarpa di lana,
come vorrei darti qualcosa, ma non so cosa,
lasciarti magari di me un ricordo.

Spiegazioni, come l'ultima partita tra di noi,
i nostri nomi scritti su tutti i giornali,

di tutti gli amori del mondo,
spiegazioni che volano via

come foglie secche in autunno,
e alcune restano là ai piedi dell'albero loro.

Nella pioggia posso mimetizzare il pianto
con l'acqua.

Il nostro amore è rotto, non serve più,
e se ne va come un ospite sgradito,
come l'amico tradito.

Spiegazioni per non volere amare,
quando il telefono diventa il tuo peggior nemico,
e mentre tu parli e parli

io quasi non ti conosco, e già ti tradisco.

Spiegazioni.

I MOTI DELL'ANIMA

I MIEI PENSIERI

I miei pensieri se ne vanno in fila

ogni istante,

ogni momento della vita.

I miei pensieri per sempre legati insieme
dal fiocco rosa del tuo amore.

I miei pensieri che vanno oltre la realtà
sorvolandola e rendendola libera

di una di quelle libertà

piene, giovani e forti.

I miei pensieri.

I miei pensieri con cui giocare
nelle solitudini profonde.

Da studiare motivandone i contenuti.

I miei pensieri.

Ora ti amo, ora no.

Ora sono solo tua, ora non più.

E penso, penso al male ed al bene.

Ed alle mie domande rispondono solo
e soltanto i miei pensieri.

I miei pensieri.

NESSUNO AL MONDO

Nessuno al mondo ti amerà così.
Domani mi sveglierò e farò qualcosa
che nessuno fa.
Così per un vezzo, una mia mania.
E tu tornerai da me sapendo dove sono.
Che nessuno, neanche il mio amore, te lo disse.
Mi ritroverai, stesso posto, stessa strada.
Nessuno al mondo.
Nessuno mi conosce come te.
Nessuno sa dove andrà, cosa farà,
chi incontrerà.
Nessuno al mondo.
Nessuno sa perché
non può sopravvivere a se stesso.
Nessuno sa.
Nessuno al mondo.
Nessun'altro al mondo lo saprà.
Nessuno al mondo.

I MOTI DELL'ANIMA

UN GIORNO ME NE ANDAI

Un giorno me ne andai
sbattendo una porta dietro di me.
Ti lasciasti con un ovvio ed implicito addio.
Un giorno me ne andai.
Dalla mia bocca non uscirono parole,
dai tuoi occhi non uscì un pianto.
Un giorno me ne andai.
La negazione di una vita in due,
di una vita insieme.
La negazione dei baci,
negata pure alla gioia
di quegli amori particolari
e belli come il nostro.
Un giorno me ne andai.
Per te solo giorni squallidi ed inquietanti
fino a chi.
A chi tu amerai un giorno.
Un giorno me ne andai
e ti lasciasti nella stessa cornice panomarica,
stesso cielo, stessa strada, stesso verde di alberi
soli come amanti dismessi.
Un giorno me ne andai.

TI AMERÒ

Ti amerò come si amano le cose belle,
come si ama un figlio,
un fiore significativo,
una bella giornata.

Ti amerò come quando mi cerchi,
quando ti cerco e mi domando: “dove sei?”.
Ma dove sei.

E penso che io per sempre ti amerò,
come quei lunghissimi giorni invernali
in cui mi diletto a pensarti.

Ma dove, dove sei.

Ti amerò.

Oggi ho scalato le montagne

di tutte le mie incertezze, le mie fobie.

Ho sorvolato i cieli dell'esistenza.

E so di amarti e ti amerò.

Ti amerò.

I MOTI DELL'ANIMA

SENZA DI NOI

Senza di noi.

Senza di noi il mondo è un altro,
ha un'altra faccia.

Le nostre panchine ove qualcun altro si siederà.

Ed il giorno che sveglierà col sole
ma qualcun altro.

Senza di noi.

Un altro sole scaldereà qualcun altro.

Un'altra luna si specchierà su altri occhi.

Senza di noi.

Senza di noi l'amore scorrerà lo stesso

come il sangue di pentiti amori,

come il sangue di tutti i militi ignoti.

Senza di noi.

Ma qualcuno scomodo sarà su quelle panchine,

il sole, quel sole, lo accecherà,

quella luna sparirà dietro le stelle.

Ma un altro mondo imperfetto diverrà.

Senza questo nostro immenso amore.

Senza di noi.

I MOTI DELL'ANIMA

CON GLI OCCHI APERTI

Tu con i tuoi occhi aperti, spalancati sul futuro,
occhi di bambina.

E guardare la realtà con tutte le sue miserie.

Fingere diverse realtà,

un diverso mondo ed aprire gli occhi

per vedere lo scenario della vita

che ti dà continuamente dei segnali.

Con gli occhi aperti baci e poco dopo

chiudi come boccioli di rosa

che si schiudono sotto la pioggia.

Amare, amare e sempre amare aprendo il cuore,

aprendo gli occhi

per visibili splendidi e lui così bello davanti a te.

Con gli occhi aperti.

I MOTI DELL'ANIMA

IL MAL D'AMORE

Quale medicina per il mal d'amore.

Quale rimedio.

A letto tutti i giorni oppure fuori in passeggiata
a pregare affinché lui ti riami.

Il mal d'amore.

E curare il tuo amore

 come un fiore che muore perché solo
e salvarlo tutti i giorni
annaffiandolo ed amandolo.

Come salvare questo amore.

Ed andare avanti con il cuore che ora soffre,
 ora gioisce.

Come una malattia è questo amore.

Ma amore, dimmi, mi ami?

Qualsiasi risposta mi trova sorpresa
 ed intanto continuo ad amarti.

Superando crisi e piangendo spesso
 in un lago di lacrime.

Tu, io, l'amore.

Il mal d'amore.

I MOTI DELL'ANIMA

IO TE E LUI

Io che ti amo, tu che ricambi, lui che spera in noi.

Io te e lui.

Io che vorrei, tu che vorresti, lui che non sa.

Seduti al medesimo tavolo,

l'amore che si spacca in tre parti.

Bocconi amari per me,

whiskey per te,

disperazione per lui.

Io che ho sbagliato, penso io.

Chi sceglierà, pensi tu,

che succederà, pensa lui.

Io te e lui.

Un trinomio assoluto.

Io che non amavo nessuno,

tu che eri stanco dell'altra,

lui che deve decidere per tutti noi.

Cammino che mi sembra di volare.

Dormo che mi sembra di morire.

Mangio che mi sembra di ingoiare spade.

Ti vorrei,

mi vorresti, e lui, lui, che è sempre qui con noi.

Io te e lui.

Io cullata dal mio male,

tu che mi ami,

lui che sparisce all'orizzonte.

Io te e lui.

I MOTI DELL'ANIMA

INSONNIA

Non dormire più
o per una gioia,
o per un dolore.
E per la fretta dell'amore.
Eccitazione,
frenesia,
ed è insonnia.
Insonnia.
Dopo una festa ritirarsi abbracciandolo
Tenendolo stretto al petto
un nuovo amore.
Fare le ore piccole
a pensare a chi ti ama anch'egli
e guardare la casa con altri occhi
 mai trovando la pace
per i tortuosi sentimenti
che l'amor ti dà.
Insonnia.
Ma insonnia d'amore.
Insonnia.

RICORDO PARIGI. LA STRAGE

Parigi distrutta.

La tour Eiffel si erge spenta bucando il cielo
quasi ad un resa.

Parigi ove scorre tutto il sangue di gente per bene.
Che ora è morta.

E'morta di gloria.

Come dei demoni

gli assassini delle belle arti di Parigi.

Quante lacrime versate da formare un lago,
il lago di Parigi.

Si spengono le luci della felicità per Parigi.

Parigi in fiamme rosse e pallottole
come artifici per arrivare lassù

in paradiso da Dio.

Parigi ricordo.

Come un film di paura con gente appesa
ai palazzi come se volesse cercarsi
una morte da sola con gente che corre impaurita.

Parigi.

Tutta rossa di fiamme e sangue.

Parigi strappata alla vita, strappata dal mondo,
Parigi come una cartolina lieta che non c'è più.

Parigi ricordo.

Ricordo Montmartre coi suoi pittori
e quella calma serafica che aveva l'aria di Parigi.

Ricordo. Parigi.

“Paris la vie en rouge, la rue en rouge,
la discothèque en rouge”.

I MOTI DELL'ANIMA

Parigi la strage.
Così ricordo Parigi.
E ingoiare pallottole come punizioni inesistenti
inflitte dai cattivi,
dagli assassini in libertà.
Parigi ti ricordo così.
Parigi la strage.
Quanto mi vuoi
Quanto ti costa amarmi,
quanto mi vuoi.
Bella ti appaio,
bella del tuo momento d'amore.
Quanto mi vuoi sotto al caldo sole e tiepido
d'inverni pieni d'amore.
Ti ascolto soffrire,
ti guardo e ti vedo sempre uguale a te stesso.
Ho davanti ai miei occhi la tua immagine riflessa
attraverso un pezzo di vetro.
Quanto vorresti amarmi
a me che vago nei meandri oscuri e lontani
delle mie prigioni.
Quanto ti piace la mia persona,
quanto la apprezzi.
Quanto ti pesa questa vita in solitudine.
Ti manco nonostante a te presente.
E più ti schivo e più mi vuoi.
Quanto mi vuoi tu principe di ieri
e cavaliere di oggi.
Ascolto le tue indecifrabili parole

I MOTI DELL'ANIMA

cercando una risposta vaga.
Le ascolto insieme al mio cuore.
Quanto mi vuoi.

I MOTI DELL'ANIMA

LASCIARSI

Lasciarsi nel bel mezzo della vita.
Dentro ad un fallito amore.
Dimenticare i bei giorni trascorsi con te
e chiudere quella fatidica porta dietro di sé.
Uccidere ambedue i cuori mentre il sangue
scroscia sui nostri odierni passi.
Odierno addio.
Non considerare i sentimenti e distruggere una
storia d'amore nata e morta prematuramente.
Ed allontanarsi piano l'uno dall'altro.
Restano solo i panorami della vita ed il mondo
che gira sempre allo stesso modo.
Noi, ancora una volta noi, ma stavolta divisi.
Da una prepotenza chiamata Dio.
Lasciarsi.

LA MAFIA

La Mafia.

La mafia è come un'edera maligna, inestirpabile.

La mafia che si compra la morte,

una morte annunciata.

Quanto sangue per le strade del mondo.

Quanta crudeltà, quante lacrime versate.

Quanta rabbia implosa.

La mafia.

Con l'odore acre di un grosso sigaro

e soldi sparsi su di un tavolo.

Soldi ma sporchi.

La mafia bastarda la morte che infligge.

La mafia.

Ma la mafia che si ha nel sangue.

Quel sangue che ti dice di uccidere,

di uccidere sempre.

Ma la mafia combattuta da molti.

Invano.

La delinquenza che colora di nero un cielo.

La vera mafia.

La mafia che brinda a colpo fatto.

Che è in un traviato poliziotto,

un traviato magistrato,

traviati e smascherati sempre troppo tardi.

La mafia nelle carceri ingiusta,

la mafia che si infila ovunque

ma che combatteremo contro sempre.

La mafia è un serpente velenoso.

I MOTI DELL'ANIMA

La mafia con l'odore della morte.
Le pallottole come gli sputi di una cattiva e
prematura morte.
Come il vomito di un'inflitta morte.
La mafia.

I MOTI DELL'ANIMA

IL PREZZO

Il prezzo.

Il prezzo da pagare per un amore preso in affitto.

Un cuore in affitto.

Il prezzo di queste mie frenesie, della mia vita, da pagare in contanti.

Il prezzo di un amore è tutta la nostra vita.

La mattina arriva e spezza un giorno,
cose da pagare giornaliera.

Pagare il prezzo di un amore.

Un prezzo per la libertà, per il ben pensare.

Per questa malattia.

Il prezzo.

Il prezzo per dirti le parole di un addio,

il prezzo di un addio per un amore.

Il prezzo.

I MOTI DELL'ANIMA

AMORE DISPERATO

Amore ad un angolo della strada del mondo.

Amore venduto, gettato e poi bruciato.

Amore impazzito così all'improvviso.

Amore disperato.

Disperato amore.

Amore che nasci da un giorno

con violenza bucando il cielo e le stelle
ed il sole di tutti i mattini.

Amore da lasciare sul letto e che ti chiama,
di continuo ti chiama.

Amore in lacrime come le piogge segrete del cuore.

Amore che non ce la fa a staccarsi da te,
neanche un addio ce la fa.

Amore che ti spinge verso mondi lontani,
verso i tuoi no ed i tuoi sospiri.

Amore disperato.

I MOTI DELL'ANIMA

IL TUO MONDO

Il tuo mondo parallelo al mio.
Si confonde statico col mio amore.
Il tuo mondo fatto di 100 passi
 dentro le strade della vita tua.
Ogni cosa per te è da possedere.
Le tue voglie mai saziate con me.
Le tue lunghe sere a pensarmi.
Il tuo mondo.
Dove vorresti portarmi dentro.
Amare non amare, volersi non volersi.
Tu sotto un albero fiorito quasi aspettandomi
 ma senza sapere niente di me.
E gli accorgimenti tuoi, la tua volontà
ed al tempo stesso la tua grazia nel presentarti.
Eppure ci svegliamo ogni mattina
 alla stessa maniera.
Ed alla stessa maniera viviamo.
Ma io ti lascio là più lontano da me
 ovvero nel tuo mondo.
Il tuo mondo.

I MOTI DELL'ANIMA

TRA DI NOI

C'è qualcosa di speciale tra di noi.

Un amore particolare per una vita particolare.

In un mondo pieno di gioia

ma anche di tanto dolore.

C'è un collegamento tra i nostri cuori,

le nostre menti, le nostre vite.

Tra di noi.

Ti chiamerò per dirti cose che tu già sai.

Te lo direi che t'amo così da lontano.

Ma più vicino a te mi coccolo il tuo cuore

stringendomi a te.

Tra di noi.

Nessun astio, nessun dolore ma tanto amore.

Come l'urlo dei gabbiani nel grande cielo estivo

i nostri cuori urlano

più forte che mai.

Tra di noi nessun segreto, nessun diniego

ma solo assensi.

L'assenso del nostro amore.

Ti guarirò tu malato, mi ascolterai io piangente

e staremo sempre insieme

nel grande mondo che ci tiene uniti.

Ti offrirò una rosa per farmi perdonare

ma anche il perdono sopravviverà

alla tua indifferenza.

T'amo, mi ami.

Questo amore è infinito tra di noi.

Tra di noi.

I MOTI DELL'ANIMA

DOMANI

E se domani tu non fossi più qui accanto a me?

Che donna sarei?

A chi dirò ti amo?

E chi bacerò e porterò con me?

Domani.

É l'oggi che ti porta al domani che sereno
verrà a regalarti un nuovo giorno.

Domani.

Domani ti dirò se ti amo.

Domani più triste io, più forte tu.

Domani.

E nella buia notte pensi già al tuo domani.

Ed il domani di mattina apre il suo sipario
con il suo bellissimo scenario.

Domani.

E ci amiamo oggi e chissà domani.

Chissà se ci lasceremo.

Ma pensiamoci domani.

Domani.

I MOTI DELL'ANIMA

SE SOLO

Se solo potessi uscire da quest'incubo
che mi attanaglia la mente,
che mi arriva dritto al cuore come una lancia.

Se solo.

Se solo si potesse aver tutto
invece che un amore a metà.

Se solo la mia mente fosse lucida
tanto da non commettere errori.

Un amore che si divide a metà,
una vita che ti chiede di più.

Ignari della nostra esistenza seguiamo avanti
nel mondo un po' spaventati.

Se solo si potesse esser capiti.

Nel mondo e nell'amore ma da subito.

Se solo.

I MOTI DELL'ANIMA

UN BREVE AMORE

Amore piccolo amore da coccolare,
da tenere stretto in petto come un uccellino
che ancora non sa volare.

Un breve amore durato dalla sera alla mattina.
E passeggiare insieme sotto ad un piovoso
e violento cielo
che vorrebbe por fine prematura
al nostro amore.

Un breve amore.

Mano nella mano ci allontaniamo
ed andiamo verso l'amore eterno
senza riuscire ad avvicinarci mai.

I nostri mondi si uniscono per un secondo.

Un breve amore.

Ascoltare il tuo silenzio
e riempirlo di parole vane.

Abbracciare solo il tuo ricordo,
e ricordarsi di te, del tuo profumo.

Un amore breve.

Come il volo di un uccellino ferito.

Come un'estate intensa.

Un amore breve.

I MOTI DELL'ANIMA

AMORE ETERNO

Amore, amore che vaghi in casa mia
come un fantasma.

Amore che dura l'eterno dell'eterno.

Amore eterno.

Mai scalfito da nessuna cosa,
mai rinnegato, offeso.

Amore ogni giorno rinato
con quegli sguardi invasivi ed intensi
che ti arrivano dentro nell'anima.

Amore che ruota intorno a se stesso.

Amore che è già una vittoria, amore in festa,
amore tranquillo in un giardino.

Amore bello in città
per le strade piene di gente festosa.

Amore che suona alla tua porta
sempre negli stessi orari.

Amore ma eterno amore.

Amore eterno.

UN BACIO

Un bacio è come un cioccolatino,
come una fragranza, un profumo.

Un bacio.

Per dirsi ti amo.

Un bacio per amarsi e unirsi nell'amore
baciandosi infinite volte.

Un bacio.

In fronte ad un bimbo e ad un vecchio
oppure sulla guancia di un amico.

Un bacio.

Interminabile, lungo tutta una vita.

Un bacio per conoscersi davvero:
teneri amanti protagonisti di un film dal titolo:
l'amore.

Un bacio rubato, un bacio a stampo,
un bacio a tradimento.

Un bacio.

Un bacio da sfinimento.

Due corpi che si fondono in un tutt'uno.

Ma un bacio da sogno, come un fiore
che riapre ad una farfalla,
come la mano dentro al guanto,
come la casa della lumaca,

come il giaciglio di un bimbo.

Un bacio.

Un bacio per amarsi, un bacio.

I MOTI DELL'ANIMA

GIOVINEZZA

Giovinezza.

Che si perde in un attimo
davanti alla finestra della vita.

Che si controlla su un pezzo di vetro,
che la si perde al tramonto dei trent'anni.

Giovinezza che si confonde con la bellezza
a volte.

Che ti dona le labbra viola e perfette,
e le guance arrossate e la pelle bianca
come la prima neve.

Giovinezza che si vive nel dolore
di quei pochi anni,
che ti pone dei finti sentimenti,
che ti affolla la mente di idee e di progetti.

Giovinezza che t'ama a chi tu ami
e te la porti dietro
nel cuore per sempre.

Quando arrivano gli anni della vecchiaia.
E dai tuoi occhi scorgerò quella
che fu la tua giovinezza.

Giovinezza.

I MOTI DELL'ANIMA

CENTO CORONE PER UN AMORE

Vorrei comprarmi un amore per cento corone.

Lo curerò e lo proteggerò da tutte le avversità.

Così passerò il mio vuoto tempo,
così trascorrerò le mie apatiche giornate.

Cento corone per un amore.

Sul mio cavallo porterò codesto amore
dai biondi e fluenti capelli.

Mi comprerò il mio tempo
e tutte le belle stagioni.

Per cento corone.

I MOTI DELL'ANIMA

UN AMORE

Cosa non ho fatto per un amore.

Cosa non ho dato.

Amore che cresce come un piccolo fiore sottile
che non sopravvive alle alte erbacce
ovvero gli avvocati del male.

Che giudicano persino l'amore,
l'amore che va fiero di essere tale.

Un amore.

Un amore speciale quando da sola
diventi compagna di chi.

Di chi si offre per un posto libero
dentro al tuo cuore.

Un amore.

Un amore che esige rispetto
se non altro perché è proprio amore.

E amore sia.

Un amore.

I MOTI DELL'ANIMA

MOMENTI D'AMORE

Fare scempio della noia
tutti e due stretti stretti su di una panchina.
Ed amarsi semplicemente.
Momenti d'amore.
Ed indossare un profumo dolce,
 il profumo quello buono
e Dio è come se fosse regista
 di questo tuo film d'amore.
Poi ritrovarsi nel grande letto
 e dormire sognando il tuo amore.
Stretto il cuscino.
Avvolto da una grande coperta.
Un pasto caldo per due
ed una passeggiata romantica mano nella mano.
Con gli occhi colorati d'amore.
Momenti d'amore.

CUORE INFRANTO

Si è spento il mondo, chi l'ha spento sei tu.

Cuore infranto.

Sento un freddo, freddo sangue e fredda pelle.

Dopo il tuo ennesimo addio

che stavolta è per sempre.

Sento un tonfo, un tonfo nel cuore.

A malapena resto in piedi.

Mentre tu te ne vai.

Mi restano le tue poche parole,

le tue risate gratuite a volte.

Mi resta il tuo profumo acerbo,

le tue carezze come solo tu sai dare.

Cuore infranto.

Ti vado cercando nella casa,

sul letto, sul divano.

Ma tu non ci sei più.

Io tra mille lacrime mi asciugo il pianto

con una disperazione

che vuole lasciarmi sola, sola e infelice.

Anche se tu non meriti niente più

di nessuno amore al mondo.

Cuore infranto.

I MOTI DELL'ANIMA

L'ODIO

L'odio di uno sguardo dato da un paziente
di una casa di cura.

L'odio dato da una vittima al proprio carnefice.

L'odio.

L'odio di una donna respinta
replicato con violenti gesti.

L'odio di chi si diverte a deriderti così,
senza una ragione.

L'odio di quel ragazzo a cui non hai badato.

L'odio di una madre che ancora non sa
di esser tale.

L'odio.

L'odio come il veleno preferito
della cattiva gente.

L'odio perverso della malavita.

L'odio che nasce e prolifera
come una malvagia edera.

GIOVINEZZA PERDUTA

O biondi capelli, magrezza e grandi occhi blu.
Giovinezza, giovinezza perduta.
Gli anni tanti che ne sono passati
 come i tanti capelli bianchi.
O fuochi d'amore, larghi sorrisi
 e bellezza fino allo spasmo.
O giovinezza, giovinezza perduta.
Quando dentro ad una stanza
 dimenticavi tutto,
anche i falliti amori, anche il tuo agitato cuore
e stanca facevi l'amore.
Giovinezza perduta.
Quando l'influenza non ti impediva
 di uscire con lui.
Quando marinavi la scuola col tuo amore,
per andare lontano, più lontano della scuola,
di tutte le case della tua famiglia.
Oggi son qua a ricordare ai miei nipoti,
 gli amici, gli amori della mia giovinezza
che è sempre e sempre sarà giovinezza perduta.

I MOTI DELL'ANIMA

LA COLPA

La colpa di vivere intrisa
 nelle nostre convinzioni egoistiche
per non badare ai sofferenti.

La colpa.

Ho trovato nella mia vita un'orticello
 da coltivare,
ed il mio amore cresce piano piano
 con la sola colpa
che nessuno ci badi.

A me, a te.

La colpa.

Che le coscienza ci rispondano di tutto
 e pagare ognuno di noi
il giusto prezzo per il solo vivere.

Che nessuno badi a qualcuno.

Che la pioggia cada dove deve cadere,
che il mondo giri come al solito.

La colpa abbiamo noi

 se c'è la colpa del mero vivere.

La colpa.

I MOTI DELL'ANIMA

A PASSO SVELTO

Tu che cammini,
a fianco mi cammini,
cosciente del mio per te fallito amore.
Tu che non ti arrendi mai,
tu che a passo svelto vai contro mondi lontani
e troppo ignoti.
Tu con la tua aria da boss, da duro,
che non fai mai in tempo ad incontrarmi.
Tu sempre tu.
A passo svelto.
Consapevole io che nemmeno io
mai mi arrenderò.
Così nel tuo un po' bastardo futuro camminerai
sempre a passo svelto.
Perché non mi avrai.
Perché il mio rifiuto di te
non ti arriva alla mente.
A passo svelto.

I MOTI DELL'ANIMA

AMORE INFEDELE

Amore che non piangi mai ma che fai piangere.
Cogliere il voluttuoso frutto di una passione
tradendo chi ti ama veramente.

E perdersi nelle oscurità di diverse realtà
sollecitando il cuore ad amare un altro,
a vivere di altro.

Ma tu che torni sempre e ti siedi qua vicino a me
e vorresti parlarmi fino a che si fa sera.

Mentre io combatto contro ancestrali istinti
e penso a qualcun altro.

Ma qualcun altro che nell'esistenza mia non c'è
perché io non lo vorrei.

Amore infedele.

I MOTI DELL'ANIMA

L'ODIO DOPO L'AMORE

E verrà un temporale e tremerà la terra.
Soli noi dopo aver lungamente amato.
E nasce l'odio.
L'odio dopo l'amore.
Spiagge desertiche con ombrelloni invernali,
scie di profumi dolci e il mare coperto
dall'ombra di nuvole nere.
Ti amerei ancora ma non voglio rivederti,
a te così diverso, così cambiato.
Mentre tu ti diverti a farmi del male.
Quasi come fosse un gioco.
Sconosciuti noi insieme mentre passeggiamo
sulla spiaggia in una notte di agosto
io punto il dito contro una stella
per un desiderio mentre ci lasciamo così
come due sconosciuti.
Imprecandoci morti l'un con l'altro.
L'odio dopo l'amore.

I MOTI DELL'ANIMA

AMORE IN VENDITA

Con pochi spicci ho comprato un amore.
L'ho visto in vetrina e l'ho voluto subito.
Ora lo indosso con disinvoltura
 mentre passeggio
in diversi mondi sconosciuti.
A me piacque tanto questo mio amore,
lo curo in casa e poi lo sistemo
 nel mio grande armadio
come fosse un maglione.
Ho voluto un amore e l'ho comprato.
Ora son soddisfatta
 perché non ho dovuto aspettare.
Son sempre io, che vado alle cose,
 che arrivo per prima.
Ora son stanca di dover sempre comprare
 amori nuovi
che mi piacciono anch'essi.
Punto qualcuno ed aspetto che sia proprio
come quell'amore
che un giorno ho comprato.
Con pochi spicci ho comprato l'amore.
Amore in vendita.

BUGIARDO AMORE

Tu abiti in via delle bugie numero 1.
Nella tua casa delle bugie.
Così questa nostra via è la via delle bugie.
Bugiardo amore.
Che ti fai beffa di me con un sorriso amaro,
mezzo mezzo, mezzo approntato.
Tu che ti vanti delle tue gesta
 ed appena mi vedi cambi discorso.
Tu che ti bei di fare questo e quest'altro
ed a me racconti i tuoi pianti d'amore.
Bugiardo, bugiardo amore.
Sei come l'edera, l'edera maligna,
con tutte queste tue bugie.
Sei come il mare dentro l'oceano,
il tappo nella bottiglia,
 il bambino col suo castello di sabbia,
il tonfo al cuore.
Sei amore ma falso.
Amore bugiardo.

I MOTI DELL'ANIMA

LA TUA GELOSIA

Mi stai addosso come questa coltre
che mi avvolge di notte.

Non mi dai tregua.

La tua gelosia.

Come bere un bicchiere di ghiaccio.

Come le tue beffarde risate
quando ti parlo di chi mi amò.

La tua violenza solo per qualche occhiata
e sorriso ad un altro.

La tua gelosia.

E tu che vorresti ghigliottinare tutti coloro
che mi vorrebbero.

Ed io che non trovo pace ovunque vado.

E la malsana vita di tutti e due poi
involontariamente ci riunisce in un posto per due.

Per la strada, in casa ed ovunque.

La tua gelosia.

I MOTI DELL'ANIMA

SENZA AMORE

Le strade vuote ed il mio smarrimento
sotto la pioggia.

Una pioggia di stelle di ghiaccio.

Senza amore.

Il mio cuore si è andato a nascondere
e sta dormendo.

Tutto non ha un senso.

Ti guardo qui davanti a me
ed è come se fossi lontanissimo.

Ti abbraccio senza slanci,
ti bacio senza provare niente.

Senza amore.

Come la terra brulla che non dà fiori.

Come un giardino di cemento la mia vita.

La casa piena di ombre e polvere.

E polvere nei miei pensieri
che vanno tutti dritti verso luoghi senza amore.

Senza amore.

PERCHÉ

Perché.

Perché ci domandiamo dove andiamo,
perché camminiamo verso strade note.
Perché ci corichiamo e ci avvolge il sonno.
Perché viviamo e dove, dove andiamo.

Perché.

Perché passiamo da una tristezza
ad una felicità piena.

Perché.

Perché ad un certo punto della nostra vita
noi ci innamoriamo.

E perché soffriamo,
perché infrangiamo uccidendoli
cuori innocenti e buoni.

Perché.

Perché questa esistenza ci coglie deboli
e fragili e disarmati.

Perché.

Perché amore non dai più amore.

Più di quanto tu ami.

Più del mondo intero.

E perché io ti sto dietro con la mia speranza
di un amore unico e vero.

Perché ci diamo dei perché
se le risposte sono vane.

Perché.

I MOTI DELL'ANIMA

BASTARDO AMORE

Amore malavitoso,
amore malato.

Che ti sfinisce, che ti stressa, lunatico com'è.

Amore bastardo.

Bastardo tu che te ne vai sempre via.

Tu che ti permetti di giudicare
mentre arriva la notte

ed io rimango sola con le tue poche
enigmatiche parole.

Ed il giorno nasce di parto prematuro
e mi sveglio ricordandomi
che sei un amore bastardo.

Bastardo amore.

I MOTI DELL'ANIMA

IL DESTINO

Il destino ci sorprende impreparati.

Si fa gioco di noi.

E quando pensiamo di aver trovato l'amore
esso vola via.

E quando pensiamo di stare bene
ecco un malessere, una malattia.

Il destino.

Che beffardo che è.

Ti amerò per sempre

ed insieme sfideremo il destino
forgiandolo come noi lo vogliamo.

Il destino.

I MOTI DELL'ANIMA

TI DIREI

Ti direi che ti amo ma la bocca non s'apre,
resta chiusa.

Ti direi tante cose ma tu già non parli.

Ti direi di favole con castelli e principi biondi.

Ti direi che t'amo ma aspetto ancora
per vedere che fai nel frattempo.

Ti direi.

Ma ti direi solo le cose che vuoi ascoltare.

In amore in onore del nostro immenso amore

IL PIU' BELLO DI UN AMORE

I MOTI DELL'ANIMA

Amore che pudico nasci da una giovinezza
piena e florida di quando eri sincera,
amore che ti incolli ad un corpo, che sfidi
i temporali, che hai smania di baci.

Ho provveduto alla mia vita
e non ho più amore.

Ho cercato spesso delle illusioni
ma sempre temo della gente il suo giudizio
e naufraga vago nell'esistenza spesso solita
e sempre uguale.

Ritroverò un giorno un vecchio amore
che era pudico e vero.

Anni e anni in quella casa a circondarmi
di suppellettili come i miei falliti amori.

Un tuffo per le mie brevi ed intense estati
col sapore del mare freddo
e della fresca menta insieme al latte freddo.

Ho circondato la mia casa di angeli
e persone buone ma stento al raggiungimento
della piena felicità.

E raminga per le strade me ne vado
a dare un senso ai giorni ed alla mia vita.

Alla tristezza rendo merito di un amore,
uno qualsiasi, ed in dismessi abiti
talvolta dismetto anche la vita stessa.

Il pudore di un amore.

I MOTI DELL'ANIMA

I MIEI PERCHÉ

Perché non ti amo, perché non mi vuoi.

Perché oggi esisto, perché tu te ne vai.

Perché.

Perché l'acqua è limpida, perché son contenta.

Perché.

Perché ti nascondi invece di amare,
perché io ti comprendo sempre.

Perché.

Perché non mi ricordo mai il male
e rammento solo il bene.

Perché.

Perché la vita è come un autobus
con fermate già prestabilite.

Perché non sei qua vicino a me seduto.

Perché il senso lo trovi solo ad una certa età.

Perché è così difficile soffrire quando
anche i silenzi ti affascinano ad amare.

Perché.

Perché la tristezza arriva puntuale
come un treno dopo le soste della felicità.

Perché ti ostini ad amarmi tu
che neanche io vorrei amare.

Perché.

Lente passano lente le ore
che cadenzano un amore.

Ed i giorni passano come sfogliare pagine
ad un giornale.

Perché è tutto uguale,

I MOTI DELL'ANIMA

sempre uguale a sè stesso.

Perché.

I miei perché.

FOLLE GELOSIA

Amore che s'apre gioioso
 come un bel libro da leggere
ma che diviene presto malato e convalescente.
Causa la tua folle gelosia.
Che brutta macchia questa gelosia,
che brutta testa che hai.
Che sia uno schiaffo causato da una minigonna,
che sia uno sguardo altrove.
E venir pedinati, circoscritti
 a questo matto amore.
Allora le parole non servono più
 ed i baci sono baci rubati e violenti.
Venir sempre controllati
 e subire questo scempio solo per amore.
O per quel che ne resta.
Folle gelosia.
Subire quel brutto sguardo con presagi di morte.
E pensi a tutte le donne malmenate e accoltellate.
Quindi apri quella pesante porta lasciandoti
dietro sia lui
che la sua folle gelosia.
Addio, addio folle amore malato di folle gelosia.
Folle gelosia.

I MOTI DELL'ANIMA

IL PROFUMO DELL'AMORE

Il profumo dell'amore sei tu.
Profumo di mandorle, vaniglia e del cioccolato.
Impregnato sul tuo corpo.
Evanescete nell'aria.
Creerò un profumo apposta per te
e lo chiamerò amore.
Distillerò i fiori e gli oli più preziosi.
Tutto questo per te, amor mio.
Il profumo dell'amore.
Se lo segui arriverai dal tuo lui.
E ti innamorerai.
Il profumo dell'amore.

I MOTI DELL'ANIMA

SOLO TU

Nel mondo tumultuoso e grande
per me ci sei tu.

Solo tu.

Cammino curiosa e felice tra le radure
col profumo intenso dell'erba bagnata
dalla pioggia.

Quasi ti cercassi, cercassi solo te.

Solo tu.

Il cielo ci abbraccia da lassù ed il sole ci acceca
per qualche istante e noi crediamo
di aver perso tutto.

Ma niente può essere perso se ci sei tu.

Perché ci sei e sei solo tu.

Io con le mani tra i capelli mi dico
che nessuno mi capisce.

Ma poi all'improvviso arrivi tu
e mi porti la serenità

che solo tu sai darmi.

Che solo mi capisci.

Solo tu.

Solo tu nella stanza dell'amore,
che ora ci sei, ora non più.

Solo tu.

Con la fretta dell'amore.

Scendo dall'autobus e penso di amare solo te.

Ed il tuo pensiero mi riaccompagna a casa.

Ed al telefono ti dico che per me ci sei solo tu.

Solo tu.

ABBANDONARSI A TE

Abbandonarsi a te sarebbe come un po' morire.

I morti sono tanti e sono forti.

Perché sono stati scelti.

E da qualche parte sono risorti.

Ed è solitudine dell'anima

perché nessuno sta al gioco se è al tuo gioco.

Nemici tutte le persone.

Ed il tuo cuore batte forte perché ti emozioni

per la vita anche quando è lontana

o fragile o diversa oppure ignota.

E diventa il tuo vanto la persona tua,

il tuo sapere e ti ritrovo solo al bar
davanti al tuo bollente caffè.

E tu che non ti abbandoni mai

ti lasci violentare da pericolosi pensieri ed alla fine

sulla scena dell'esistenza vorresti liberarti

ritrovar diversa tutta la tua vita.

Abbandonarsi a te.

Sarebbe facile ma tu non permetti mai niente,

mai potrai permetterlo.

Abbandonarsi a te.

Far fuoco a tutta la carta straccia

della tua precedente vita.

Non odi, non ami ed in più non vivi.

E tu con la tua sigaretta ti metti a guardare

un panorama

quasi come fosse tutta la tua vita.

Abbandonarsi a te.

I MOTI DELL'ANIMA

Ognuno odia se stesso, ognuno ama qualcuno
quando la vita come il mare arriva al limite
e tu devi per forza fare un tuffo.

Speriamo che tu esca incolume dall'acqua
e ti ritrovi qui accanto a me
e forse allora mi abbandonerò
con tutta me stessa.

Abbandonarsi a te.

TI PORTERÒ CON ME

Ti porterò con me, sempre con me.

Ovunque andrò darò con te.

Viali alberati con odorosi fiori e morbida terra

e foglie secche scricchiolanti

io percorrerò con te, nella mia mente

e dentro al cuore.

Ed abbracciare un albero fingendo che sia tu.

E portarti dentro la borsa, o dentro una tasca

del largo cappotto.

E mentre piove ripararsi sotto un cornicione

stringendo con la guantata mano

un accendino fingendo che sia tu.

Ti porterò con me.

Dove finisce il mare.

Dove si innalzano altissime le montagne.

Ti porterò con me.

E coccolarti, cullarti come se tu fossi un sogno,

il sogno più bello della mia vita.

Ti porterò con me.

I MOTI DELL'ANIMA

LA VITA

La vita.

La vita è un meccanismo delicato,
un preciso marchingegno.

Una parola, un gesto possono cambiare
il tuo destino.

La vita.

Come su di uno scivolo cadi
ma resti sempre in piedi.

Come le giostre che fanno sempre gli stessi giri.

La vita a volte ignota, a volte palese,
a volte incomprensibile.

Ma la vita da vivere così come viene.

La vita che a volte è un tunnel
che non sai dove ti porterà né quando.

La vita è anche spiagge deserte ed aperte,
è pianure sconfinite.

Con cieli azzurri e a noi vicini.

La vita.

Ma la strada della vita è troppo lunga
ed insidiosa per circoscriverla tutta.

La vita questo mistero affascinante.

La vita che è strana a volte prende ed a volte dà.

La vita come questo immenso mare
e queste infinite e sabbiose spiagge.

E questi voli di uccelli che danzano
e volteggiano nell'aria.

La vita.

E DOMANI VERRÀ

E domani, domani verrà coi suoi tormentati risvegli,
col suo sole tiepido, con la luce dell'esistenza.

E domani verrà.

Col suo bagaglio di cose da fare.

Coi suoi continui giri intorno al tempo
che non passa mai.

E domani verrà.

coi suoi amori tutti consumati da questi gelidi
inverni e da questi spasmi del cuore.

Coi suoi giocattoli ovvero fasulli amori.

Coi suoi giardini, il devastato mare.

Le donne perdute dal sesso eccessivo,
sempre svestite ma estatiche

ed uguali a madonnine cui far qualsiasi cosa.

E domani verrà.

Un giorno per tutti, un regalo per tutti.

E domani verrà.

Un dolore scenderà nel tuo cuore,

e scenderà la sera sotto ai tuoi occhi.

E domani verrà.

E buttarsi stanchi sul letto

poco dopo averci fatto l'amore.

E risvegliarsi col cuscino bagnato dalla saliva
del sonno, profondo sonno.

Bere latte, e fumare una sigaretta

nella grande terrazza co freddo che fa.

E domani verrà.

Beato l'oggi che il domani vedrà.

Domani verrà.

I MOTI DELL'ANIMA

AMORE

Amor che amor verrà e vedrà.

Amore.

Che nasce presto da un sorriso
e si riposa sul suo seno.

Amore.

Amore che scalpita sotto le lenzuola
come la gioia di una sua telefonata
inaspettata e serale.

Amore da appendere tutte le camicie
e ripiegare bene tutti i maglioni
che tu toccherai.

Amore dopo aver mangiato, amore insieme a te
nelle tue uscite più clamorose.

Amore a spasso con te per le strade del mondo,
di un mondo troppo grande per capire.

Un mondo da interpretare.

Amore con gli occhiali colorati, con le bende
agli occhi per le sue sorprese.

Amore da cogliere al volo.

Amore che bussa alle porte di un'esistenza
un po' triste e desolata.

Amore.

Amore vicino, amore lontano, da interpretare
ogni giorno dai tuoi bellissimi occhi.

Amore.

COSÌ TE NE VAI

Così te ne vai e sola mi lascerai a dipingere
il nostro amore su tela vergine.
Così te ne vai, lasciandomi in pegno un anello
e lasciandomi il vuoto dietro di me.
Così te ne vai, amore un pò bastardo,
un pò consumato ma un amore sconfinato.
Così te ne vai.
Mille porte mi dividono da te.
Mille baci io non avrò.
E così te ne vai, e presto il tempo dell'amore
sfiorirà nonostante io ti ami,
nonostante tu mi ami.
Ora passeggiò sulla spiaggia
e penso all'inverno con te,
ora sono con l'ombrello ed il mio cappotto
nell'inverno e penso all'estate con te.
E così te ne vai.
Non una parola in più, non un motivo
ma tanta tristezza
che invade ogni giorno il mio cuore
facendogli compagnia.
E così te ne vai.
Il tempo corre e passa veloce sulla mia vita
e sarebbe successo
che tu te ne saresti andato o prima o poi.
Vattene, volevo dirtelo ma tu senza dirlo lo hai fatto.
Qui c'è un amore da proteggere a distanza.
E così te ne vai.

I MOTI DELL'ANIMA

DOVE LA MENTE VA

Ascolto il cuore che va a tempo con l'amore.

Dove la mente va lasciala andare.

Un giorno la vita si ripiegherà su se stessa

ed i pensieri avranno un senso,

avrà un senso questa mente.

Dove la mente va.

E cioccolata da mangiare per nutrire questo

consueto tedio.

Che parte dalla mente che vuole riposarsi.

Dove la mente va.

Lesto un lampo afferra di colpo una nuvola

come la mano guantata di Dio.

Vivere col disprezzo nella mente

e guardare persone familiari senza un volto.

Immagini sovrapposte.

Dove la mente va.

Ed abbandonarsi in desertiche spiagge

lasciando andar la mente dove va.

Dove la mente va.

AMARE FINO IN FONDO

Amare, pazzamente amare.

Dividere i sogni, riposare insieme sui letti
dell'infinito amore.

Amare fino in fondo.

Perdersi l'uno nell'altro e progettare i giorni
più belli

ed inventar l'amore giorno dopo giorno.

Amare fino in fondo.

E pronunciare dolci parole, le parole dolci
dell'amore.

Amare fino in fondo.

Fare finta di morire solo per essere abbracciati.

Augurarsi giorni lieti, uniti sempre

e mai staccati neanche dalle distanze.

Amare fino in fondo.

Amare per amare davvero e darsi pace,
quella pace che però dura poco

e poi straniera e lesta se ne va.

Amare fino in fondo.

Amare e lasciarsi finalmente andare.

Dire, non dire, andare, tornare

ma sempre nelle circostanze

di un impettito ed impavido amore.

Amare fino in fondo.

Io ti amo e te lo dico in silenzio,

te lo dico per sempre.

Da questo nostro amore in poi.

Amare fino in fondo.

I MOTI DELL'ANIMA

UN GRANDE AMORE

Amore che va a cercare la mente dove sta.

Abbracciati alla notte e nella notte
io e te amore mio.

Tu che tendi a tutto darmi ed a rendermi felice
finché puoi.

Un grande amore.

Amore nato sui banche di scuola
e vissuto in paradisiaci giardini.

Un grande amore.

Amore nato, morto e poi resuscitato.

Un grande amore.

Come nei freddi inverni che ti pare
di possedere il mondo
stringendo nelle mani come un foulard
questo amore.

Obliquo per alcuni.

Un grande amore.

E trascorrere i natali insieme ad un'immensa
felicità

che ha unito i nostri cuori a forma
di scintillante stella.

E quella stella lassù ci guarda e ci protegge.

Grande amore.

E ci veniamo incontro l'uno da una strada
e l'altro dall'altra

felici già di esserci ambedue.

Noi piccoli nel mondo grande,
noi sorridenti di questo grande e nuovo

I MOTI DELL'ANIMA

e vero amore.

Amore ma immenso.

Un grande amore.

I MOTI DELL'ANIMA

SENTO

Sento il frastuono della gente che parla di me.
E sento una musicache mi accompagna
 fino a sera.

Sento la vita che mi stimola la vista e l'udito
 e così posso guardarti,
posso sentirti appieno.

Amore mio.

Sento il tuo profumo e mi perdo in un abbraccio,
 un abbraccio con te.

Sento le tue mani su di me e tocco la tua bocca
 prima di baciarla.

Visibilio dei sensi.

Sento di amarti.

Sento.

Sento passare tutti i treni della felicità.

Sento il tuo cuore battere sul mio, cuore tuo
 che ora mi appartiene, che ora è mio.

Sento.

Sento il passar del tempo, delle ore e dei minuti
con tutta la forza che mi dai,
che questo nostro amore sa darmi.

Sento.

Sento un altro amore passare dietro di me.

Potrei rinnamorarmi.

Sento.

Sento la potenza di questo amore
 che come un macchina turbo
 corre per le strade di montagna

I MOTI DELL'ANIMA

andando a trecento all'ora.

Sento dal profondo del cuore questo amore,
amore ma sconosciuto ai giorni che verranno.

Sento.

I MOTI DELL'ANIMA

IL BACIO DELL'AMORE

Il bacio dell'amore, del primo amore
e di quelli a seguire non te li scordi mai.
Alto è il pensiero di sfiorarsi a vicenda,
e grande la gioia per un pugno di carezze.
Per un bacio lungo un minuto
che vale un'eternità pagheresti,
regalando e dando gratuitamente
i tuoi anni migliori.

Il bacio dell'amore.

Il bacio che possiede le menti con l'amore
che lo sostiene
immortalando lunghi stralci di vita.
Offrendo giorni migliori, non monotoni
e colmi di gioia.

Gioia tutta da scoprire con un bacio.
Il bacio dell'amore.

I MOTI DELL'ANIMA

LA SALVEZZA DELL'ANIMA

Per salvarsi l'anima, preservandola
da oscure macchie del peccato,
bisogna credere, fortemente credere.

In Dio soprattutto.

Le giornate sono come giornali aperti dal vento
e lasciati soli in terra,
e la notte ti consola delle tue manchevolezze.

Ed aggiungo ammanchi.

La salvezza dell'anima.

Come la neve che tutto ricopre e congela

ti salvi così semplicemente l'anima

ghiacciando le brutte esperienze

per poi scongelare tutti i bellissimi momenti
della tua vita.

La salvezza dell'anima.

I MOTI DELL'ANIMA

SOGNANDO ROMA

Che bello quando vai in passeggiata
per le vie di Roma.

Cominciando dal centro, che quasi ti perdi
in mezzo a viottoli arroccati

e con tutti quei negozi, ristoranti e bottegai.

Di strada in strada segui segnandotelo a mente
ogni luogo, ogni persona, ogni particolare.

Come immergersi in tante piccole città
come i suoi quartieri.

Il sole di Roma che ti acceca
oppure i bellissimi arcobaleni

nelle pozzanghere dopo che ha piovuto.

Innamorandoti dell'amore.

Sognando Roma.

PERDERSI NELLA VITA

Lasciar la retta via per cedere
nel buio della notte di una oscura e perversa vita.
Perdersi nella vita.

Tutto, fare tutto per diventare eroi di cartone
che alla fine della festa bruciano in tragedia.

Una tragedia da dirimere.

E di ricopritori di morte,
gli assassini delle stragi si sono persi tutti nella vita.
C'è chi si droga per evitare una vita
di insoddisfazioni.

La droga compagna che non chiede
e resta zitta, muta finanche al dolore.

Oppure c'è chi beve come l'hobby
di uno sciagurato.

C'è chi donna vende il suo corpo
perché forse non ci tiene al suo corpo.

E così diventa la musa del sesso.

Ma c'è anche chi è malato psicologicamente,
chi è stato in galera,
chi vive da solo da una vita.

A che vale piangersi addosso
quando Dio perdona tutto alla fine?

Perdersi nella vita è sì periglioso
quanto affogare nel mare d'inverno

lasciandosi così piano piano morire.

Perdersi nella vita.

DEDICATO A MIA MADRE STELLA

Bella Stella, la più luminosa.

La più bella.

La mia Stella.

Bella nella cucina

affaccendata nella tua piccola casa di bambole.

Tu sempre bella come il sole di maggio.

Tu che hai sacrificato tutti i giorni,

tutti gli anni per l'amore per papà.

Tu che non ti arrendi mai.

Sappi che dovunque andrai io sarò con te.

Mamma vicina.

Mamma a Messa col tuo lungo cappotto.

Mentre il giorno muore quando chiudi i tuoi
verdi occhi per dormire.

Mamma col tuo primo sconfessato amore.

Mamma con i tuoi scialli, con i tuoi vestiti
verdi.

Mamma sexy al mare.

Mamma la mia insegnante di vita preferita.

Tu perfetta Stella.

I MOTI DELL'ANIMA

DEDICATO A ZIA GABRIELLA

Dai capelli folti e ramati come coralli.

Sensuale come nessuna.

Affettuosa e dolce come solo lei sa.

E ci parli e parli per ore ed ore.

Nella casa piccola come il regno preferito
di una principessa.

Amabile ed amante dei giovani.

Con le sue sigarette, i suoi maglioni di lana fina
e larghi.

Tu che rapisci gli sguardi che una mamma
conosce bene.

Tu sorridente e gaia nelle giornate della vita.

Tu per sempre mia adorata zia Gabriella.

I MOTI DELL'ANIMA

LA PAURA

La paura è come un uomo incappucciato di nero.

E'la mano che sta per tirarti uno schiaffo.

E' avere occhi cattivi,

lo sguardo gelido di chi nemmeno sa di quanto
ti faccia male.

La paura è l'attacco di panico, ti senti a pochi
passi dal morire.

E prima ti senti strano ed è il campanello
d'allarme.

La paura è avere allucinazioni
che ti annebbiano la normale vita.

E'vedere un bambino che scappa lontano e solo,
è la malattia che non conosce il giorno e la notte.

La paura di un condannato a morte
che ha ingoiato tutte le speranze.

Ma tutta la vita è un costante attacco di panico
che si cela sotto le spoglie della serena funzione
di ogni giorno che viene.

La paura è una costante della vita.

Che ti fa crescere.

E rivivere dopo aver provato la paura
è come inoltrarsi in fantastiche situazioni
per essere così felici.

La paura.

I MOTI DELL'ANIMA

CERCAMI

Cercami fra le frange di una vita logora,
come un teatrino vecchio e rovinato
delle marionette.

Cercami in fondo ad una strada che termina
con un muro.

Cercami fra i sassi lasciati a riva dal mare.

Cercami fra le fossette di un bambino.

Cercami fra le scatole piene di fotografie
e di ricordi da conservare

nel tempo che severo e nitido passa e se ne va.

Cercami nel sole, nella pioggia.

D'estate, d'inverno.

Cercami una notte di natale.

Mi ritroverai sempre ovunque io andrò.

Cercami.

Cercami nel passato, nel presente, nel futuro.

Tu cercami, cercami sempre.

Cercami ascoltando una canzone
che da me ti condurrà.

Cercami fra i vestiti ed i maglioni.

Il mio profumo ti porterà da me.

Cercami in un mattino gelido
con le mie sigarette per far passare le ore
che mi dividono dalla sera.

E ti immagino seduto a fianco a me
su di un treno che ci porterà al mare.

Fantastico amore, ancora mai nato come fiore
non ancora colto.

Ed intanto tu cercami.

Cercami che viene il buio e poi la luce.

I MOTI DELL'ANIMA

I TELEFONI BIANCHI

Se i morti ci potessero telefonare ci direbbero
ben tante cose.

I telefoni squillerebbero con suoni lievi
che rievocano suoni di lontane
ed antiche campane di piccole chiesette.

“Pronto, ciao come stai?”.

Con un'eco e con toni di enfasi e gioia
per quelle voci.

Se i morti ci potessero telefonare
coi loro telefoni bianchi.

Sarebbe un bel contatto tra cielo e terra.

Se si potessero abbracciare i morti
che tutto sanno di tutti.

O solo sfiorarli per tenere in una mano
tutte le verità dell'esistenza
e della vita in generale.

Se i morti ci potessero telefonare
coi loro telefoni bianchi.

NOI E MONICA

di Donatella Barazzetti e Antonella Cammarota

Nel suo breve discorso alla cerimonia per la consegna del premio Nobel per la poesia Wislawa Szymborska dice:

L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia... Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante "non so".

La poesia e i poeti, per Wislawa, sono il simbolo di una ispirazione a cui potenzialmente tutti possono accedere, facendo della propria vita un'opera d'arte: "l'arte di vivere" appunto; un modo di vita che non si ripiega su se stesso, che è capace di guardare "oltre", che si interroga, e convive con l'incertezza, sostenuto dalla curiosità, senza arrendersi.

Le poesie di Monica sono una testimonianza di questa ispirazione. Nella breve biografia che accompagna questo volume Monica sottolinea il dolore che l'ha segnata nella sua esperienza di

sofferente psichiatrica. La sua poesia straordinaria ha trasformato questo dolore in arte consentendo all'indicibile di diventare linguaggio, e mettendo in luce lo stretto legame tra la sofferenza e la possibilità di aprirsi del mondo.

*Ti accorgi della vita sol quando essa ti sfugge
dalle mani impazzita
come trovarsi nel grande oceano
e temere di annegare,
poi risalito su di una scialuppa riprendi fiato
e tutto intorno a te è gaio e perfetto.*

Questo libro inaugura le pubblicazioni della Cooperativa Solaris, nata dagli oltre 10 anni di esperienza dell'omonima Associazione. In questi anni Solaris ha consentito ad alcuni pazienti in uscita dalla comunità terapeutica di riappropriarsi della propria quotidianità, sostenendone la possibilità di abitare in modo autonomo e facilitando la relazionalità ed il rapporto con il quartiere. Uno degli strumenti utilizzato è quello dei laboratori integrati a cui partecipano pazienti, operatori, volontari e familiari su un piano paritario. Monica è una delle partecipanti più assidue. La pubblicazione del libro di Monica evidenzia, anche simbolicamente, uno dei principi che orientano l'agire di Solaris: l'importanza di trasformare le capacità di ciascuno in realizzazioni concrete e visibili che consentono ai singoli di misurare il proprio senso di sé e di aprirsi agli al-

tri. Questo è particolarmente evidente e importante nell'arte poetica perché come dice Wislawa Szymborska:

...Nel parlare comune, che non riflette su ogni parola, tutti usiamo i termini: "mondo normale", "vita normale", "normale corso delle cose". Tuttavia nel linguaggio della poesia, in cui ogni parola ha un peso, non c'è più nulla di ordinario e normale. Nessuna pietra e nessuna nuvola su di essa. Nessun giorno e nessuna notte che lo segue. E soprattutto nessuna esistenza di nessuno in questo mondo. A quanto pare i poeti avranno sempre molto da fare.

Pubblicazione a cura di:

NUOVO LOGO

Cooperativa Sociale Solaris Supported Housing
Coop. sociale Solaris SH
Via Nomentana, 91 - 00161 Roma
Cod. Fisc. 13931721008
e-mail: coop.solaris.sh@gmail.com

Con la collaborazione di:

Matteo Avallone e Eleonora Ravello

Disegno di copertina: Beatrice Ferri

Foto in 4^a di copertina: Matteo Avallone

Stampa Centro Stampa Filarete - Roma - settembre 2016

*Ho abitato tante case, cogliendone la bellezza dei colori,
ma dovunque andrò produrrò sempre le mie fontane,
e ovunque riceverò una favola, per chi?
Per chi saprà ascoltarla
interpretandone la vita stessa e poi la sua.*

Le poesie di Monica, come scrive Maurizio nella sua introduzione, colgono la distanza che il pensiero e il sentire umano mettono tra sé e gli altri e ci fanno capire che anche se siamo lontani possiamo accogliere la personalità ed il sentimento altrui. Questo riconoscimento dell'altro, nella poesia di Monica, rimanda al dolore legato alla sua sofferenza psichica. Una sofferenza che resta aperta alla possibilità di cogliere il senso della Bellezza e dell'Amore nella vita di tutti noi.



Monica Ruggieri è nata a Roma nel 1963. Si è diplomata al Liceo Classico "Giulio Cesare". Scrive da quando aveva venti anni. La poesia è l'arma per comunicare e combattere nella vita. Questo è il suo secondo libro di poesie.